



COMUNE DI FLORESTA

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70 del reg.	PON “GOVERNANCE E CAPACITA’ ISTITUZIONALE” 2014-2020 - Progetto: “Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni” CUP J59D2000000007” Asse 1- Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione (FSE) Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico (FESR) - PARTECIPAZIONE all’ AVVISO RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI A MANIFESTARE INTERESSE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI PICCOLI COMUNI - <u>ATTO DI INDIRIZZO</u>
DATA 16.06.2020	

L’ anno Duemilaventi il giorno sedici del mese di giugno alle ore 17,30 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con l’osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All’appello risultano:

- | | | |
|--------------|--------------------|-----------|
| 1) CAPPADONA | Antonino | Sindaco |
| 2) CORICA | Francesco | Assessore |
| 3) MOLLICA | Rosa Alba Calogera | Assessore |
| 4) CALABRESE | Giuseppe | Assessore |
| 5) SCALISI | Giacomo | Assessore |

Totale

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
	X
3	2

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Tumminello

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Proposta di deliberazione n. 30/2020 del Sindaco allegata al fascicolo di questo provvedimento, che qui di seguito si riproduce:

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301, n. 1303 e n. 1304 del 2013 sopra citati;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la delibera CIPE n.18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, modificato con decisione di esecuzione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018;
- la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n.1343 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) *Governance* e capacità istituzionale 2014-2020, CCI12014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale, e successive modifiche C(2016) del 10 novembre 2016 n.7282, C(2018) del 31 luglio 2018 n. 5196 e C(2018) del 13 novembre 2018 n. 7639;
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON *Governance* e capacità istituzionale 2014-2020 in data 28 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON *Governance* e capacità istituzionale 2014-2020 ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2), all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1– azione 3.1.5) e all'Asse 4 (obiettivo specifico 4.1 per le risorse di assistenza tecnica);
- il Piano della programmazione attuativa 2019-2020 - revisione n.1 adottato con decreto del Capo Dipartimento ID n. 27444349 del 21 aprile 2020 che prevede la realizzazione di un intervento per il rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni;
- Decreto del Capo Dipartimento Funzione pubblica, 20 maggio 2020;
- Avviso rivolto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti manifestare interesse per l'attuazione del progetto complesso "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" e i relativi allegati, 20 maggio 2020;

Considerato che

- che il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 prevede attraverso le azioni 1.2.1, 1.3.5, 1.5.1 dell'Asse 1 la realizzazione di interventi di sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla riduzione degli oneri amministrativi, la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia e lo sviluppo di competenze per la gestione degli strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione e attraverso l'azione 3.1.5 dell'Asse 3 la realizzazione di interventi per il rafforzamento della governance multilivello;
- che il progetto complesso "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni", inserito nel Piano della programmazione attuativa sopra citato, predisposto dall'Ispettorato per la funzione pubblica in quanto Ufficio tematico competente, trasmesso il 14 maggio 2020, è volto a contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni italiani rispetto alla qualità dei servizi rivolti a cittadini e imprese, attraverso opportuni interventi di riorganizzazione anche in chiave digitale della gestione del personale e delle strutture dell'amministrazione e attraverso il rafforzamento della *governance* multilivello;
- l'avviso ha l'obiettivo di supportare i piccoli Comuni italiani nel rafforzamento della capacità amministrativa, a partire dalle funzioni ordinarie così come individuate dal Testo Unico degli Enti Locali, mediante il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni" finanziato nell'ambito dell'Asse 1 "Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della

Pubblica Amministrazione” (FSE) e dell’Asse 3 “Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di investimento pubblico” (FESR) del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, attuato nelle modalità previste dal PON “Governance” per i progetti complessi, anche tramite il coinvolgimento di centri di competenza individuati per la realizzazione delle attività di supporto ai piccoli Comuni che parteciperanno al presente Avviso in qualità di destinatari dell’intervento;

- le attività si sostanziano in azioni per il rafforzamento delle capacità organizzative e del personale ai fini dell’assolvimento degli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, per l’adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, e per la crescita della programmazione e della gestione dell’amministrazione del territorio e dello sviluppo locale;

Preso atto che

- il Dipartimento della Funzione Pubblica finanzia, nell’ambito del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, un intervento rivolto ai “Piccoli Comuni”, così come individuati dalla L. 6 ottobre 2017, n. 158, art. 1, comma 2 (“comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti”) finalizzato a fornire a queste amministrazioni locali un supporto concreto per il miglioramento della qualità dei servizi, l’organizzazione del personale, anche con riferimento agli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, il potenziamento dello smart working e la gestione degli appalti pubblici;
- sulla base dei fabbisogni emersi, l’avviso prevede azioni volte al rafforzamento della capacità amministrativa con particolare riferimento:
 1. al rafforzamento della capacità amministrativa per lo smart working, anche in risposta alla contingente emergenza sanitaria, intesa come azione formativa abilitante rivolta sia al livello dirigenziale che ai dipendenti dell’amministrazione, per sviluppare e rafforzare le competenze necessarie alla definizione dei piani amministrativi di smart working e all’avvio dei processi di riorganizzazione necessari ad avviare i progetti di smart working;
 2. al rafforzamento della capacità amministrativa con particolare riferimento alle materie del bilancio, della contabilità, della gestione personale e della riscossione dei tributi anche attraverso l’utilizzo di nuove piattaforme digitali (ad esempio adesione alla piattaforma Pago PA);
 3. lo sviluppo delle competenze, dei modelli e dei format per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione;
 4. alla riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali;
 5. allo sviluppo di modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell’efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali, di gestione delle risorse provenienti dalla programmazione europea, di programmazione e gestione di piani e modalità di reclutamento del personale;
- la strategia complessiva di intervento che l’avviso propone si articola su due dimensioni integrate, coerenti e convergenti:
 - da un lato, mediante il coinvolgimento di ogni singolo Comune interessato nella definizione dei fabbisogni specifici su cui sviluppare gli interventi di rafforzamento, in una logica bottom-up;
 - dall’altro, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione istituzionale, in progettualità specifiche e mirate ai diversi ambiti di intervento, di centri di competenza nazionale (individuati dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso Accordi ex art. 15 della L. n. 241/90) o soggetti attuatori, in grado di garantire competenze per la realizzazione degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa, in una logica di azione di sistema;
- l’intervento “Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni” si articola in tre fasi:
 - FASE 1, Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare al progetto da parte dei potenziali destinatari, con l’indicazione dei fabbisogni e degli ambiti tematici di intervento individuati dai medesimi;
 - FASE 2, progettazione partecipata del Piano di intervento, formulato da ciascun Comune o aggregazione di essi con il supporto di uno o più centri di competenza nazionale individuati ad hoc, con definizione delle modalità attuative e della dotazione finanziaria del medesimo Piano; successiva valutazione e approvazione dei Piani di intervento secondo le procedure che verranno adottate nell’ambito del progetto complesso;
 - FASE 3, implementazione delle attività previste nel Piano di Intervento da parte di centri di competenza nazionali individuati ad hoc, in accordo con i soggetti destinatari e secondo le modalità definite nel Piano medesimo, che provvederanno a rendicontare le attività realizzate al Dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità che verranno stabilite tra le parti, sollevando i soggetti destinatari da ogni onere di

rendicontazione, ovvero attraverso modalità di rendicontazione semplificate, come ad esempio, l'opzione lump sums, che riducono gli oneri amministrativi in capo ai comuni;

Ritenuto che

- per l'Amministrazione Comunale la partecipazione all'avviso sopra richiamato, rappresenta uno strumento a servizio dell'Ente per migliorare la gestione delle proprie politiche e per avviare in modo coordinato una riforma della gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei. In particolare l'iniziativa progettuale dovrà contribuire a rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa dell'Ente e specificatamente in tematiche e materie quali:
 - il bilancio, contabilità, gestione del personale e riscossione dei tributi, anche attraverso nuove piattaforme digitali (ad esempio, pagoPA);
 - la riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione;
 - il potenziamento dello smart working, anche in risposta alla contingente emergenza sanitaria;
 - lo sviluppo delle competenze, modelli e format per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione;
 - il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali;

Ravvisata

- la necessità di adottare per l'Amministrazione Comunale un programma di attività ed azioni di miglioramento delle capacità amministrativa e tecnica, basato su una attenta verifica dei fabbisogni, finalizzato a garantire:
 - il rafforzamento della capacità amministrativa con particolare riferimento alle materie del bilancio, della contabilità, della gestione personale e della riscossione dei tributi anche attraverso l'utilizzo di nuove piattaforme digitali (ad esempio adesione alla piattaforma Pago PA);
 - lo sviluppo delle competenze, dei modelli e dei format per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione;
 - lo sviluppo di modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali, di gestione delle risorse provenienti dalla programmazione europea, di programmazione e gestione di piani e modalità di reclutamento del personale;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/9/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

- 1) la partecipazione all'Avviso del 20 maggio 2020 rivolto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a manifestare interesse per l'attuazione del progetto "rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" - PON "GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE" 2014-2020 - Asse 1 "Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione" (FSE); Asse 3 "Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di investimento pubblico" (FESR);
- 2) di dare mandato al Sindaco di provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) di dare Mandato al sig. Sindaco di procedere alla trasmissione di quanto necessario ai sensi dell'art. 6 "Termini e modalità di partecipazione" dell'Avviso sopra richiamato.

Il Responsabile dell'Istruttoria
F.to Lenzo Anna Maria

Il Sindaco PROPONENTE
F.to Antonino Cappadona

Ai sensi dell'art. 12 della legge Regionale n. 30/2000 e s.m.i.

- Il Responsabile del Servizio Finanziario
- E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

FAVOREVOLE

Lì, 16.06.2020

Il Responsabile del Servizio
F.to *Sig.ra Anna Maria Lenzo*

In ordine alla regolarità contabile, PARERE

FAVOREVOLE

Lì, 16.06.2020

Il Responsabile del Servizio
F.to *Rag.ra Antonina Casella*

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata.

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91.

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra.

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge.

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.to Antonino Cappadona

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Antonio Tumminello

L' Assessore

F.to Ing. Francesco Corica

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004;
- Sarà pubblicata all' albo pretorio on line del Comune il giorno 18.06.2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e quindi fino al 03.06.2020 con il nr. cron.324
-

Dalla Residenza comunale 16.06.2020

Il Segretario Comunale

F.to Antonio Tumminello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X - Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991;

- E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale 16.06.2020

Timbro

Il Segretario Comunale

F.to Antonio Tumminello